



**Pietro Giannini**  
*Governatore 2016-2017*

**Segreteria Distrettuale**

Via D. Cimarosa, 4  
20144 Milano

Telefono: +39 02 36580222

Fax: +39 02 36580229

e-mail:

governatore1617@rotary2042.it

segreteria@rotary2042.it

sito web:

www.rotary2042.it

Codice Fiscale: 97659930156

**Prima Lettera del Governatore**

**"... Qui comincia la... sventura..."**

Le parole che l'autore Sergio Tofano (in arte STO) utilizzava nella strofa iniziale delle storie del signor Bonaventura, pubblicate sul Corriere dei Piccoli, supplemento domenicale per i bambini del Corriere della Sera, furono il titolo della e-mail con la quale presi il primo contatto, da AdG, con i Presidenti Eletti del Gruppo Orobico dell'a.r. 2010/2011.

Continuavo "nella certezza che le difficoltà iniziali che ognuno di noi dovrà affrontare in questa nuova esperienza rotariana, per me come fresco Assistente del Governatore per il Gruppo Orobico e per voi come Presidenti Eletti nei rispettivi Rotary Club che lo compongono, possano essere poi superate con il successo che sempre arrideva al termine delle storielle al protagonista del fumetto".

Ho trovato questo approccio, forse un po' sbarazzino, ancora attuale e stimolante: per me, come novello Governatore del Distretto 2042, per i Componenti la Squadra Distrettuale, quasi completamente rinnovata nei suoi ruoli, e per i Presidenti Eletti per l'a.r. 2016/2017.

Anche il S.I.P.E. (Seminario d'Istruzione Presidenti Eletti), è stato aperto all'insegna di "Qui comincia la... sventura..." perché a volte i Presidenti considerano tale investitura quasi un'imboscata al loro tranquillo tran tran nell'ambito dei rispettivi Club, salvo poi ricredersi al termine del loro anno per la bella esperienza rotariana vissuta che consente loro una diversa percezione e consapevolezza del mondo Rotary, delle sue dinamiche, delle sue complessità e, soprattutto, dei grandi valori dei suoi contenuti.

Compito del Governatore, è agevolare queste dinamiche per i dirigenti dei Club e rappresentare ai soci il legame con il Rotary International.

Mi piace quindi ricordare nella mia prima lettera i concetti espressi dal Presidente Internazionale John F. Germ nel suo discorso di investitura durante l'Assemblea Internazionale di San Diego dello scorso mese di gennaio, a cui hanno preso parte i 539 Governatori Eletti:

- Bisogna essere orgogliosi di appartenere al Rotary;
- Essere nel Rotary è una grande opportunità per tutti: Presidente Internazionale, Governatori, Presidenti di Club e Soci;
- Se uno segna un goal tutti vinciamo e dovremo essere altrettanto orgogliosi di fare l'assist per il goal;
- Dobbiamo cogliere l'opportunità offertaci dall'appartenere al Rotary per motivare, ispirare e guidare i Club a fare opere di Service migliori, più efficaci e più ambiziose;
- Mettere in pratica la grossa opportunità per cambiare e migliorare il mondo, per sempre, attraverso il Rotary al Servizio dell'Umanità;
- Dobbiamo far conoscere al mondo il ruolo del Rotary nell'eradicazione della Polio;
- Più siamo conosciuti più saremo in grado di attrarre partner, finanziamenti e nuovi Soci che condividano i nostri valori, che credano nell'onestà, nella diversità, nell'amicizia, nella pace e che servire l'Umanità sia quello che si deve fare;
- Non siamo semplici giocatori: siamo ROTARY ALL STARS perché si possa vedere il mondo cambiare in meglio con il Rotary al Servizio dell'Umanità.



Al termine del S.I.P.E., naturalmente, la "...sventura..." che accompagnava l'immagine del signor Bonaventura venne cambiata in "...Qui comincia l'avventura...".

Mi si potrebbe ora suggerire che il gioco è durato abbastanza e che, quindi, sarebbe opportuno non continuare con il signor Bonaventura, ma fra questi e il Rotary vi sono delle affinità e delle analogie di comportamento che li avvicinano:

- La prima apparizione del signor Bonaventura avvenne sul Corriere dei Piccoli n. 43 del 28 ottobre 1917. Pertanto compirà l'anno prossimo 100 anni come la Fondazione Rotary;
- Nel tempo la strofa iniziale è cambiata più volte: "Qui comincia la sciagura", "Qui comincia l'Avventura", "Qui comincia la sventura" del 1927 e "Ricomincia la sventura", confermando la necessità di adeguarsi ai tempi analogamente a quanto ci viene proposto da Evanston;
- L'avventura del signor Bonaventura si trasformava sempre in un beneficio per altri, che è uno degli obiettivi prioritari del Rotary al Servizio dell'Umanità;
- Il fatto, infine, che l'ingenuo ma onesto Bonaventura riuscisse sempre a trarre un guadagno da una iniziale situazione sfortunata conferiva alle storielle un indubbio valore educativo, come esempio per un corretto e leale comportamento, che alla fine premia, che è una delle finalità primarie del nostro sodalizio.

E mi piace anche pensare che ogni avventura può iniziare con una sventura, ogni ruolo può essere impegnativo o anche diventare un problema.

Ogni nuovo anno, con nuovi incarichi rotariani, da Governatore, da Presidente, da Consigliere è l'inizio di una avventura, che porta desideri, programmi e aspettative....., ma ricordo a tutti che già essere rotariano è un impegno, e ogni inizio d'anno deve essere per tutti motivo di crescita e di rinnovate motivazioni.

E ricordando che il lavoro dei rotariani, nel Rotary e fuori, è uno dei temi che ci accompagnerà nel corso dell'anno, auguro a tutti buon lavoro, per un nuovo anno pieno di contenuti e soddisfazioni rotariane, proclamando che **"...Qui continua l'avventura..."** con **"Il Rotary al Servizio dell'Umanità"**.

Milano, 01 luglio 2016

